



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

27 Maggio 2018

# «Fasce deboli da sostenere con politiche efficaci e attente»

La Sicilia 27 Maggio 2018



IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA BIAGIO PELLIGRA

Avanti tutta con il welfare con il presupposto di dare sempre di più alle fasce deboli della città. «Come gruppo politico sosteniamo l'azione portata avanti nella città dal nostro assessore ai Servizi sociali Daniele Barrano» sottolinea il capogruppo consiliare di Forza Italia, Biagio Pelligra annotando le azioni che sono state intraprese. «Il sostegno alle fasce deboli, la creazione di adeguate opportunità, il supporto a chi ha bisogno sono gli elementi centrali della politica sociale di Forza Italia che, nella nostra città, sta trovando adeguata attuazione grazie all'incessante azione portata avanti dall'assessorato» aggiunge Pelligra esprimendo apprezzamento «in un periodo storico, sinceramente - prosegue il forzista vittoriese - molto complesso in cui il settore è sottoposto, anche nella nostra città, a centinaia e centinaia di sollecitazioni, ma anche per la riuscita del workshop dei giorni scorsi, tenutosi al Vittoria Colonna, su Rei e Sia».

«Il nostro Comune - aggiunge Pelligra - in qualità di capofila del distretto sociosanitario 43, ha dovuto sobbarcarsi gli sforzi organizzativi per illustrare agli addetti ai lavori quali le novità sul Reddito di inclusione e su tutti gli altri strumenti ritenuti indispensabili per venire incontro alle necessità di chi ha bisogno. Ritengo che siano emersi degli spunti molto interessanti e che, soprattutto, l'aspetto della sinergia sia stato messo in rilievo nella maniera più adeguata. Si vuole puntare, è indubbio, a fare sempre di più e meglio. Ma è naturale che questo percorso non potrà concretizzarsi senza quella rete auspicata durante il workshop e che, sottolineando gli auspici sollevati in occasione dell'appuntamento, potrebbe diventare un essenziale punto di riferimento per garantire un numero maggiore di risposte sul fronte dei servizi sociali. Come gruppo politico siamo pronti a sostenere l'azione portata avanti dall'assessore Barrano perché riteniamo che le risposte date alla cittadinanza siano state assolutamente all'altezza della situazione».

Pelligra, insomma, sta valutando con la massima attenzione come le politiche adottate da Forza Italia possano garantire le dovute risposte su un fronte che merita la massima attenzione e rispetto a cui è necessario individuare le soluzioni che possano soddisfare i bisogni più impellenti delle fasce deboli di una città con molti problemi e che rischiano di diventare sempre più numerosi a causa della difficile fase storica che investe tutti da vicino. In questo senso sembra doversi leggere la vicinanza politica del gruppo capeggiato da Pelligra al proprio assessore comunale di riferimento.

PRESENTATA L'UNDICESIMA EDIZIONE DELLA KERMESSE

# Il Vittoria jazz festival aprirà con la star Gegé Telesforo

DANIELA CITINO

VITTORIA. Chi dice Vittoria Festival Jazz dice Francesco Cafiso. E con grande felicità di tutti, lo si può dire per l'undicesima volta. Il talento del jazz, lanciato da Winston Marsalis, con il quale ha condiviso la fama e il piacere di suonare nella cerimonia d'insediamento dell'ex presidente americano, Barack Obama, si conferma il direttore artistico dell'odierna edizione del Vittoria Festival Jazz presentato alla stampa ieri mattina alla Sala degli Specchi di Palazzo Iacono alla presenza dello stesso Cafiso, del sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato e di Luciano D'Amico, presidente della Sjm. Si comincia da sabato 2 giugno con Dario Deidda Trio e il

suo "My favourite strings" che si presenterà in piazza Enriquez, insostituibile quartiere generale del Vjf, alle 22 in compagnia niente di meno che di Gegé Telesforo, ad oggi accreditata come la migliore voce del Jazz italiano. E a proposito di Jazz "italico", a sfogliare tutti i nomi dei musicisti presenti nel cartellone della rassegna, salta subito agli occhi che Francesco Cafiso ha voluto questa volta ospitare nel suo Festival il meglio del jazz italiano.

Spiccano i nomi di Rosario Bonaccorso, Giovanni Falzone, Marco Ferri, Roberto Tarenzi e di Roberto Gatto che, come precisa il direttore artistico, "non ha certo bisogno di presentazioni". E al batterista italiano a cui si riconosce la statura di essere tra i mi-



La presentazione del Vittoria jazz festival in conferenza stampa

gliori, spetterà il compito di chiudere il festival. E Cafiso? Impossibile per un "grande" come lui non fare alla città l'ennesimo dono di un suo concerto. Ed infatti con il suo sax sarà pronto a stregare ancora una volta il pubbli-

co del Vjf sabato 16 giugno non prima di essere volato in Australia, dove è atteso per partecipare al festival jazz di Montreal. E chi dice jazz a Vittoria dice anche wine del territorio. E non solo. Nel contenitore del Vittoria Festival Jazz trova infatti sempre posto anche l'arte, anzi la "creatività". Come l'estro della fashion designer Patrizia Amoddio e del fashion photographer Toni Campo che, giocando d'anticipo, inaugurano "Cuturissi" venerdì 1 giugno alle 19,30. Il fascinoso incontro tra i gioielli di Patrizia Amoddio e le foto di Toni Campo avrà luogo nel suggestivo baglio di uno storico palazzo di via Cavour al numero civico 29. Nella stessa serata, a Palazzo Gucciardello, anche "I Go the Blues" mostra di Andrea Cantieri.

## Concerto a Vittoria

La tromba di Roy Paci incontra  
la fisarmonica di Carmine Ioanna



VITTORIA. Il bravissimo Roy Paci sul palco del Teatro Vittoria Colonna a Vittoria per l'ultimo concerto della stagione musicale "Paralleli Sonori", con la direzione artistica di Alessandro Nobile. Stasera, alle ore 21.00, il noto trombettista e cantante siracusano incontrerà il jazzista Carmine Ioanna. La tromba e il filicorno di Paci accanto alla fisarmonica di Ioanna per un intenso cammino intorno alle musiche del mondo, un dialogo franco e sincero tra di loro e con il pubblico, in un repertorio di brani originali, cover e ampi tratti di completa improvvisazione a tinte jazz. Il concerto regalerà un finale di stagione di altissimo livello in uno scambio continuo di emozioni in cui l'ascoltatore viene preso per mano e condotto in questo avventuroso viaggio, alternando gioia e malinconia, impeto e rarefazione.

La Sicilia 27 Maggio 2018

## Oratori in erba sfidano i gruppi del DebateDay e arrivano al terzo posto

DANIELA CITINO

VITTORIA. L'oratoria come "cifra", sempre attuale, della comunicazione, come strumento più che mai indispensabile per contrastare le povertà linguistiche di un pensiero diventato sempre più "fluidico" e meno critico. Dopo essersi rivelati campioni regionali di oratoria, per aver sfidato e vinto la squadra dei "Giambografi" del liceo europeo del Convitto Cutelli di Catania, la squadra "III A SA" del liceo scientifico "G. Mazzini" di Vittoria è volata a Milano il 10 maggio scorso per partecipare al DebateDay, fase finale del progetto-concorso "Esponi le tue idee", promosso dal Miur sotto l'alto patrocinio della presidenza della Repubblica. Sfida condotta a colpi di ragionamenti e di parole conclusa sabato 12 maggio con la proclamazione della squadra vincitrice e a salire sul podio, aggiudicandosi il terzo posto, sono stati anche gli oratori in erba del liceo Mazzini.

"È stato un progetto interessante e di grande valore per la crescita e la formazione dei nostri studenti che, scoprendovi la possibilità di mettere in gioco le proprie capacità logiche, hanno dedicato gran parte del loro tempo e impegno. E i risultati ottenuti ne sono la conferma" commentano le docenti referenti Caterina Mangione e Maria Grazia Trovato che hanno "palpitato" insieme agli studenti durante le prove sostenute. E prima delle prove in cui i giovani oratori si sono misurati, impegnandosi a sostenere la validità della propria tesi, ha

“

*È stato un progetto interessante e di grande valore per la crescita e la formazione*

*I nostri alunni hanno avuto la possibilità di mettere in gioco le capacità logiche*

”



riguardato il tema degli investimenti internazionali in agricoltura e del controllo delle nascite; nella seconda, vissuta nella giornata successiva, gli studenti si sono cimentati in confronti dialettici dedicati ai temi del diritto al voto, delle opportunità delle nuove tecnologie e dei rischi ai quali s'espone la democrazia. L'avvincente disputa linguistica si è infine conclusa con la "magistrale" contesa tra Matteo Lancini, psicologo e psicoterapeuta, versus i ragionamenti esposti da Franco Iseppi, già autore Rai e attuale presidente del Touring Club italiano. I due si sono cimentati sul tema che ha già appassionato gli studenti: "E' necessario legiferare per limitare la libertà d'espressione in Internet".

### I CAMPIONI

Dopo essersi rivelati campioni regionali di oratoria, per aver sfidato e vinto la squadra dei "Giambografi" del liceo europeo del Convitto Cutelli di Catania, la squadra "III A SA" del liceo scientifico "G. Mazzini" di Vittoria è volata a Milano il 10 maggio scorso per partecipare al DebateDay

# Quando le passeggiate tra i boschi curano e aiutano a vivere meglio

## Il progetto tra Grotte Alte e la coop Beautiful day per disabili psichici

**DANIELA CITINO**

**IL PUNTO.** Ritrovare nel battito della natura il proprio respiro interiore e la cura per gli affanni del proprio animo. Che il contatto con la natura sia fonte di benessere per tutti è abbastanza tacito e per gli ospiti della cooperativa Beautiful Days non poteva che essere esattamente così tanto da volere ritornare presto a rivivere l'esperienza vissuta e con essa le sensazioni e le emozioni provate.

Trekking, passeggiate nei boschi e nei luoghi storici, sano divertimento e relax sono stati gli ingredienti del progetto "Tra natura e cultura" che hanno realizzato in tandem l'associazione "Grotte Alte" e la cooperativa Beautiful Day. La prima, da alcuni anni, promuove attività per la conoscenza e la valorizzazione, anche a livello turistico del territorio; la seconda, invece, gestisce dieci comunità alloggio (sette per disabili psichici e tre per anziani) a Vittoria, Pedalino e Modica ed ha scelto di scommettersi su un percorso terapeutico che punta anche su attività esterne come le passeggiate, l'escursionismo, la conoscenza dei luoghi storici.

«Con la collaborazione di Grotte Alte – spiega la responsabile del progetto Annalisa Scribano – abbiamo organizzato cinque percorsi guidati cui hanno partecipato poco più di venti persone, dai 25 ai 60 anni. Il progetto "Tra natura e cultura", iniziato in ottobre, si è concluso a maggio. Le guide di "Grotte Alte", con il presidente Giuseppe Gatto, ci hanno accompagnato nella Riserva del Pino d'Aleppo, in contrada Buffa, in contrada Castelluccio (luoghi naturalistici o che conservano tracce di insediamenti preistorici). Un'altra passeggiata si è svolta nel



IL GRUPPO POSA DINANZI ALLA QUERCIA DA SUGHERO PIÙ GRANDE D'EUROPA

centro storico di Vittoria e infine, ci siamo recati alla Sughereta di Niscemi. L'esperienza è stata positiva per i nostri ospiti: per chi vive una vita sedentaria ed è spesso apatico e poco incline alle attività fisiche, questo progetto ha avuto un riscontro importante: i ragazzi ne parlano, ne raccontano, ci chiedono di

organizzare altri momenti come questi. Alcuni hanno delle conoscenze culturali notevoli e insospettate, che hanno valorizzato e messo a disposizione di tutti». «Queste escursioni – ha aggiunto Giuseppe Gatto – sono tra le più belle tra quelle che organizziamo. Ho trovato persone che hanno co-

noscenze storiche impensabili, abbiamo visto tanti appassionarsi o stupirsi per un fiore, o immergersi con gioia nella natura. Alla Sughereta di Niscemi, siamo stati accolti dai volontari della Lipu ed è stata un'esperienza importantissima. Tutti sono stati attratti dalla "Quercia Mosaica", un albero monumentale, la più grande quercia da sughero d'Europa». I risultati del progetto "Tra natura e cultura" sono stati esposti nel corso di una serata, che si è svolta nella sala del Castello Henriquez, organizzata anche per festeggiare i 12 anni di attività della Beautiful Days. Erano presenti il presidente della cooperativa, Gianni Salerno, Teresa Iapichino, dirigente medico del Dipartimento di Salute Mentale e l'assessore alla Cultura, Alfredo Vinciguerra.

«Il medico greco Ippocrate, già nel 400 avanti Cristo – ha concluso Annalisa Scribano – scriveva che il contatto con la natura aveva un grande valore terapeutico per le patologie mentali. I monaci benedettini, nel VI secolo, nei loro monasteri, avevano sempre un giardino, utilizzato anche a questo scopo. Abbiamo fatto tesoro di tutto questo e abbiamo inserito queste attività nel progetto terapeutico delle nostre comunità. I risultati ottenuti ci convincono a continuare anche il prossimo anno».

# «Abbiamo messo in piedi un laboratorio all'aperto»

**L'INIZIATIVA.** Con la seconda edizione di «Scienze in città» coinvolti undici istituti scolastici

«Rimesso in piedi il processo scientifico a partire da ciò che si osserva, da come e perché funziona»

**GIUSEPPE LA LOTA**

Il successo fatto registrare in questa seconda edizione, impone l'organizzazione del terzo evento per il prossimo anno scolastico 2018-2019. Ne sono convinti i docenti promotori, la professoressa di Scienze e Matematica Annamaria Lo Piccolo e il professore Carmelo La Porta, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Filippo Traina" di Vittoria. Scenario suggestivo della manifestazione che ha ospitato centinaia di studenti di tutte le scuole di ordine e grado di Vittoria, il Chiostro delle Grazie. Titolo della manifestazione, "Scienze in città". Un evento scientifico extrascolastico patrocinato dal Comune di Vittoria, che ha portato in un luogo pubblico l'esposizione delle attività scientifiche e tecnologiche realizzate in classe dagli studenti. L'evento ha contato l'adesione di ben 11 scuole della città di Vittoria: istituto comprensivo Filippo Traina (organizzatore) - Ic G. Caruano - Ic Giovanni XXIII - Ic Pappalardo - Iv Circolo didattico Rodari - Ic San Biagio - Ic Portelle delle Ginestre - Ic Sciascia - Iis E. Fermi (sezione agraria) - Isg Marconi - Isg Mazzini.

«Dai piccoli di 7 anni ai più grandi delle scuole superiori di secondo grado - dice la professoressa Lo Piccolo -

si è avuta la possibilità di rimettere in piedi il processo scientifico, a partire da ciò che si osserva, da come funziona, perché funziona».

Protagonisti assoluti, gli studenti, che hanno avuto la possibilità di comunicare la propria esperienza, di interagire con gli altri, acquisendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità, rafforzando la loro personalità e autostima, nonché interesse per le Scienze.

Forse è la prima volta che la scuola di Vittoria fa parlare dell'interesse per la Scienze. In passato siamo stati abituati a trattare eventi e premiazioni per lavori letterari, classici, umanistici. Gli studenti, stavolta, hanno messo in vetrina il lavoro scientifico di un anno didattico svolto sotto il controllo e la guida del corpo insegnante. Varie ed interessanti le esperienze presentate: dall'aria all'acqua, dal corpo umano alle piante, e poi ancora le proprietà della materia, il vento e gli agenti atmosferici, il Dna, le tecniche del Dna ricombinante, le illusioni ottiche, il galleggiamento dei corpi, il fuori suolo - nuove tecniche di produzione, esperienze di chimica, il coding e la robotica.

Ampio spazio è stato dedicato al Gruppo Stem (Science, Technology, Engineering and Math) che ha mostrato le attività realizzate dagli studenti in merito all'importanza che scienza e tecnologia hanno nella nostra vita quotidiana. «Abbiamo messo in vetrina - ha detto il dirigente scolastico Carmelo La Porta - un vero e proprio laboratorio all'aperto, ludico e stimolante, per diffondere la cultura scientifica nella nostra città e privilegiare l'apprendimento del saper fare, apprendimento che attraverso le mani arriva alla mente passando per il cuore».



**OBIETTIVO.** Protagonisti assoluti gli studenti che hanno avuto la possibilità di comunicare la propria esperienza, di interagire con gli altri, acquisendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità, rafforzando la loro personalità e autostima, nonché interesse per le Scienze

## Vandali al canile, è caos

Nella notte tra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nel rifugio di contrada Carosone aprendo diverse gabbie dove sono ricoverati i cani lasciando così decine e decine di esemplari vaganti. Si sono registrati alcuni decessi a seguito delle liti avvenute tra i cani. Per appurare la situazione, oltre ai volontari del canile e dell'associazione Pensieri Bestiali, sopralluogo del vicesindaco Andrea La Rosa, della polizia municipale e della polizia di Stato.

«Si tratta, senza mezzi termini - ha detto il sindaco - di un atto criminale e intimidatorio contro l'ottimo lavoro che l'amministrazione, di concerto con l'associazione, sta svolgendo. In cantiere sono previsti ulteriori migliorie per la struttura ma, evidentemente, c'è chi ha il chiaro interesse di farci indietreggiare e di remare contro. Era già avvenuto alcuni mesi fa con l'incendio di parte della zona degli ambulatori e adesso con l'apertura delle gabbie. Continueremo ad andare avanti senza timore e confidiamo nel lavoro degli inquirenti per individuare gli autori di questo gesto meschino».

## **Caso Scollo.** L'avvocato pronto a patteggiare ma lo sfratto resta

g.l.i.) Da vittime dell'ingiustizia a soggetti sotto processo penale, pronti a patteggiare la pena per intemperanze verbali manifestate nei confronti del delegato alla vendita scelto dal giudice per l'esecuzione immobiliare della casa all'asta di proprietà. Così si definiscono i fratelli Giuseppe e Massimo Scollo, due commercianti molto noti in città, dopo i fatti del 23 febbraio scorso, quando con la loro protesta nei confronti del delegato alla vendita,

l'avvocato Antonio Francone, fecero rinviare lo sfratto a data da destinarsi. Quelle intemperanze portarono a una denuncia penale che adesso si deciderà il 28 giugno davanti al giudice monocratico Ivano Infarinato. I fratelli Scollo, assistiti dall'avvocato Giuseppe Nicosia, hanno chiesto il rito del patteggiamento, ovvero l'applicazione della pena su richiesta delle parti al fine di chiudere immediatamente la vicenda. Il giudice deciderà durante la



prossima udienza se accogliere o meno la richiesta concordata tra la difesa e il pubblico ministero Andrea Sodano. Chiuso l'aspetto penale della questione, resterà aperto quello della vendita della casa di via San Martino, 300 metri quadri situati su due piani, più garage a pianterreno, il cui valore di mercato ammonterebbe a circa 400 mila euro e che invece sarebbe stata acquistata da una società londinese al "prezzo vile" di 43 mila euro.